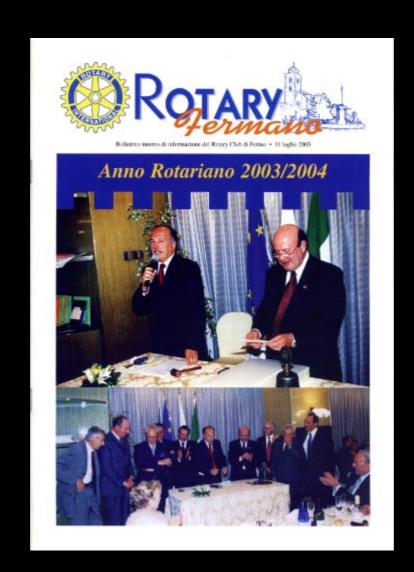
# bollettino 2003-2004





PRESIDENTE INTERNAZIONALE JONATHAN B. MAJIYAGBE



Bollettino interno di informazione del Rotary Club di Fermo 11 luglio 2003

A cura di Giovanni Martinelli

Foto di Manilio Grandoni, archivio Rotary Club Fermo Realizzazione grafica: Trentatré Edizioni Fermo Stampa: Gicherstampa Fermo



# L'invito del Governatore Distrettuale Tendere la mano alle emergenze

Vincenzo Montalbano Caracci

L'invito ad indirizzare un saluto al Club di Fermo, che il Presidente mi ha rivolto in occasione della pubblicazione del vostro bollettino, mi ha favorevolmente sorpreso per alcune riflessioni che voglio condividere con voi.

Considerare interessante la mia "testimonianza", ad inizio di anno rotariano, è una chiara indicazione che si pensa necessario avviare i rapporti fra Club e Governatore (rapporti che sono sicuro saranno di reciproco supporto e stima), naturalmente prima dell'inizio dell'anno rotariano: la visita ufficiale rimane quindi un eccellente momento di verifica, ma non è certo l'evento in cui si esaurisce il rapporto fra Governatore e Rotariani.

Altro interessante effetto della tradizione di pubblicare un intervento del Governatore è che da subito si stabilisce un rapporto diretto, e per ciò stesso efficace, con i Rotariani del Club.

A voi tutti posso quindi indirizzare, oltre che il mio più caloroso saluto e gli auguri per un anno sereno, ricco di programmi impegnativi e realizzazioni che diano visibilità alla nostra azione, l'invito a tenere in evidenza nello sviluppo dei programmi del Club le priorità che il Presidente Internazionale Jonathan Majiyagbe ci ha affidato, ricordando il metodo che il tema dell'anno (Tendi la Mano) ci ricorda di

seguire

Esso rappresenta in particolare una indicazione precisa ed ineludibile ad ispirare la nostra azione alla tolleranza ed alla comprensione, e ciò deve avvenire per primo all'interno dei nostri Club, del Distretto e del Rotary International nel suo complesso per ritrovare, ove necessario, la serenità nei rapporti interpersonali.

Serenità di rapporti che è il presupposto necessario per coltivare la crescita della "Famiglia del Rotary"-la prima delle priorità - composta da noi, dai nostri familiari e dai congiunti dei soci defunti, da coloro cioè che condividono gli stessi nostri valori, la stessa nostra gioia del "servire".

Alfabetizzazione, Salute, Lotta alla Povertà, sono le emergenze che so da sempre essere le vostre priorità, coltivate con generosità ed intelligenza progettuale, realizzate con sagacia ed efficienza.

Ciò ha fatto del Club di Fermo un esempio mirabile di impegno nell'Azione Internazionale.

Io mi auguro che anche nel 2003-2004 questa Vostra peculiarità sia esaltata da progetti di alto profilo, a cui il Distretto potrà contribuire con entusiasmo.

In attesa di incontrarvi presto e di approfondire e condividere obiettivi ed impegni, invio a voi ed ai vostri cari un caloroso abbraccio.



# Il nuovo Presidente ai Soci del Club Servire la città, servire il territorio

Giovanni Martinelli

Cari Amici.

essere rotariano rappresenta sicuramente un impegno importante, maggiormente essere a capo di un Club che si riconosce nel territorio del quale da quasi mezzo secolo è espressione di costruttiva presenza.

E' per questo che ho assunto la presidenza del nostro Club non senza imbarazzo, tantopiù pensando di ereditarlo da un predecessore, l'amico Paolo Appoggetti, che gli ha impresso uno smalto ed un dinamismo impossibili da ripetere.

Ma essere rotariani è essere disponibili a servire, e accettare la guida del Club è espressione di servizio, che intendo condividere con gli amici del consiglio che, con me, hanno accettato questa esperienza.

Il 2003/2004 sarà un anno importante per il Rotary, preparazione al grande evento del 2005: il centenario di costituzione della nostra organizzazione. Partiamo dunque da un presupposto di grande fervore, che è l'eredità di Paolo, proiettandoci verso una serie di progetti per ricordare degnamente il centenario e lasciare una traccia visibile della nostra presenza.

Al passaggio del martelletto ho tenuto a sottolineare come il Rotary deve rafforzare il suo ruolo di eccellenza nella vita sociale, culturale, economica del nostro territorio, che mai come in questo

momento ha avuto bisogno di una identità forte, di un progetto comune di crescita.

Essere al servizio del territorio significa anche riaffermare la centralità di Fermo rispetto al comprensorio. Su questo lavoreremo insieme, per dare il nostro contributo costruttivo per superare le divisioni e per contribuire, con le nostre professionalità e le nostre presenze nelle organizzazioni territoriali, a qualificare il Fermano.

Cercheremo, in questa ottica, di promuovere iniziative per la città ed il territorio, tenendo ben presente anche la mission voluta dal Presidente internazionale Jonathan B. Majiyagbe: "tendi la mano", aiuta chi ha bisogno. Tengo a dire che il Club di Fermo ha dimostrato sempre grande sensibilità per le iniziative sociali e non mancherà, anche quest'anno, di farlo.

Ho sicuramente bisogno di essere consigliato, guidato, aiutato. Voglio essere portavoce delle volontà dei Soci e non dei miei progetti personali. Desidero inoltre riaffatare il Club, riproporre la soddisfazione dell'appartenenza e di esserci fisicamente nei progetti e nei programmi.

Se, alla fine del mandato, sarà riuscito a stimolare l'incontro fra di noi e ad affiatare sui progetti i Soci, avrò raggiunto il risultato più grande che mi possa porre.

Grazie della soddisfazione che mi avete dato, grazie della collaborazione che mi darete!



# Il passaggio di consegne del Past Presidente Un anno vissuto con entusiasmo

Paolo Appoggetti

Siamo giunti al termine di questo anno rotariano, un anno di intenso e proficuo lavoro che ha rappresentato per me, affettivamente, un importante momento di riavvicinamento a Fermo, una grande occasione per rinsaldare il legame con gli amici rotariani, e per portare proprio grazie a questo Club un contributo attivo allo sviluppo e alla crescita di questa nostra terra.

I numerosi progetti avviati in sinergia con le Istituzioni, e il successo raccolto nelle molte attività di carattere sociale e culturale, ma anche la gioia e il piacere dello stare insieme, sono stati in questi mesi grande motivo di soddisfazione per me, e credo per tutti noi. Sento pertanto che l'intendimento iniziale è stato colto. E se un anno fa mi accingevo, con onore ed entusiasmo, a ricevere il testimone della Presidenza, ora, con lo stesso entusiasmo lo consegno nelle mani del nuovo Presidente, Giovanni Martinelli.

Durante questo anno rotariano abbiamo lavorato guardando avanti, con una visione a lungo termine, e abbiamo dato vita insieme a numerose iniziative che vedranno la luce nella prossima annata. Desidero pertanto ringraziare oltre Giovanni che mi succederà, il Consiglio Direttivo che mi ha fornito un grande supporto, i Responsabili di Commissioni e Gruppi di Lavoro e tutti i Soci che hanno dimostrato una forte motivazione e un coinvolgimento nel Club,

condividendo con me e il Consiglio gli obiettivi, ma anche fatiche e soddisfazioni. E' grazie ad un gruppo di lavoro affiatato che il Club conquista giorno dopo giorno una maggiore visibilità e mantiene un ruolo centrale anche sul piano nazionale. Invito tutti i Soci a non sottovalutare questo riconoscimento e, il Club, utilizzando il proprio peso, ad operare sempre per conciliare e superare eventuali contrapposizioni. Dobbiamo mantenere salda la visione d'insieme, lo spirito e la finalità del Rotary, quindi anche cercare, nonostante tutto, una integrazione con gli altri Rotary Club, rafforzare i legami e le attività comuni e dare all'esterno una visione positiva, quanto più unitaria e compatta nel nostro Distretto.

Voglio concludere qui, poiché desidero guardare avanti e dare spazio al futuro, lasciando a ciascuno il proprio ricordo di quest'anno trascorso insieme. Il bollettino, nelle pagine seguenti ripercorre i momenti più significativi della seconda parte dell'anno attraverso alcuni flash significativi.

Solo un pensiero ancora, per Gabriella, mia moglie: insieme siamo giunti a destinazione, un altro viaggio è terminato, e nonostante gli avvenimenti familiari che l'hanno portata più volte lontano, è stata al mio fianco con complicità in ogni circostanza: grazie.

Ringraziando ancora tutti passo le consegne e "il martelletto" al nostro nuovo Presidente Giovanni Martinelli.

## ROTARY INTERNATIONAL CLUB DI FERMO

ANNO ROTARIANO 2003-2004

# **CONSIGLIO DIRETTIVO**



Giovanni MARTINELLI Presidente



Stefano PAPETTI
Presidente Incoming



Paolo APPOGGETTI

Past President



Francesco CARLINI Vice Presidente



Emidio GRISOSTOMI Vice Presidente



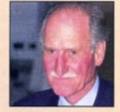
Italo GAUDENZI Segretario



Paolo GUERRIERI PALEOTTI
Tesoriere



Luigi VERDECCHIA Prefetto



Luigi PELAGALLO Consigliere



Francesco RACCAMADORO

Consigliere



Costantino ZALLOCCO Consigliere



# 1. CULTURA ROTARIANA, AFFIATAMENTO, ASSIDUITÀ

Presidente: Paolo MONTANI

Cultura rotariana: Paolo SIGNORE

Affiatamento / Assiduità: Emilio EUGENI

Assistenza nuovi soci: Maurizio ROMAGNOLI

# 2. SVILUPPO EFFETTIVO, CLASSIFICHE, AMMISSIONI

Presidente: Francesco RACCAMADORO

Sviluppo effettivo: Costantino ZALLOCCO
Classifiche: Luigi VERDECCHIA
Ammissioni: Paolo GUERRIERI

# 3. AZIONI E SVILUPPO PROFESSIONALE

Presidente: Luigi PELAGALLO

Etica professionale:

Norberto DIONISI

Lavoro autonomo/professioni:

Marco CANNELLA

Industria/artigianato:

Graziella CIRIACI

Mario LUBINSKI

Agricoltura:

Francesco ZAMA

#### 4. AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

Presidente: Francesco CARLINI

Sanità: Eugenio TOSCO
Giustizia: Fabrizio EMILIANI
Territorio: Remigio CERONI
Cultura: Stefano PAPETTI
Rapporti con le Istituzioni: Paolo APPOGGETTI

#### 5. AZIONE INTERNAZIONALE

Presidente: Emidio GRISOSTOMI

Iniziative Rotary Foundation: Alberto BRECCIA FRATODOCCHI

APIM: Emidio GRISOSTOMI



#### 6. AZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Presidente: Paolo GUERRIERI

Scambi:

Patrizio PEPA

Mondo giovanile:

Andrea ZACCARELLLI

Cultura e Scuola:

Piergiorgio PERUGINI

#### 7. IMMAGINE E COMUNICAZIONE

Presidente: Giovanni MARTINELLI

Sito e informatizzazione:

Alfredo CELIBERTI

Sponsorizzazioni:

Costantino ZALLOCCO / Enzo CAMERLENGO

#### 8. RAPPORTI INTERCLUB E DISTRETTO

Presidente: Italo GAUDENZI

Distretto e altri Club:

Italo GAUDENZI

Innerwheel:

Ernesto BOSSOLI

Rotaract:

Andrea ZACCARELLI / Edoardo DI STEFANO



# GRUPPI DI LAVORO

#### PREMIO "DIACINTO CESTONI"

Responsabile Luigi FARRONI

Membri

Marco CANNELLA / Paolo GUERRIERI

#### GITE E VIAGGI

Responsabile Luigi VERDECCHIA

Membri

Paolo PAZZI / Gianni LAMPONI

#### SERATE BENEFICENZA

Responsabile Paolo APPOGGETTI

Membri

Francesco CARLINI / Luisa POMPEI

#### MANIFESTAZIONI CULTURALI

Responsabile Stefano PAPETTI

Membri

Pierfrancesco OLIVARI / Nicola MENTILI

# IL RACCONTO DI UN ANNO

# Eventi, occasioni, risultati. I contenuti dell'anno rotariano 2002/2003

#### Principio di continuità e pluriennalità

Confermiamo l'intento del nostro Club a sostenere nel futuro quelle iniziative di rilievo che, anche in quest'anno rotariano, si sono concluse con grande interesse e coinvolgimento di molti. Rinnoviamo il nostro impegno nella consapevolezza che questi appuntamenti – tra gli altri il Premio Alvaro Valentini, Premio Cestoni, e il Premio Fortunato Selandari – rappresentino, se opportunamente aggiornati negli scopi e nelle modalità di svolgimento, una occasione di crescita e di apertura verso il Mondo della Cultura e dell'Alta Formazione di cui, auspichiamo, la città di Fermo torni ad essere motore ad altissimo livello, come nel passato.

Desidero in particolare ricordare che il Premio "Fortunato Selandari", portato alla sua Terza edizione dalla famiglia Selandari, proseguirà nelle edizioni future grazie all'impegno diretto del nostro Club e che anche il Premio Alvaro Valentini proseguirà con aggiornamento dell'impostazione dettata dall'esperienza del primo ciclo triennale.

#### 2. Ricerca sponsorizzazioni

Sappiamo quanto sia importante il sostegno degli sponsor affinchè il nostro Club possa mantenersi vivo e, nello spirito del servire rotariano- portare avanti una opera di solidarietà attraverso le iniziative benefiche. La costituzione della "Associazione Rotariana per il Fermano", fondata in quest'anno 2002-2003, e già operativa, rappresenta oggi un adeguato ed efficace strumento per l'utilizzo degli sponsor e per la gestione degli aspetti fiscali ad essi legati.

L'intervento degli sponsor ha quest'anno consentito il raggiungimento di traguardi di grande rilievo in tutte le iniziative sia di carattere solidale (raccolta fondi per Polio Plus, raccolta fondi per terremotati Molise) che culturale (Campus Giovani, Quaderni del fermano, Pubblicazione del manoscritto di Domenico Raccamadori, etc....).

Ringraziamo pertanto tutti coloro che hanno ad oggi partecipato con prodotti, servizi ed erogazioni – e come obiettivo futuro auspichiamo ad un accordo di carattere stabile con alcuni Sponsor, per il supporto di quelle iniziative che rappresentano il cuore della nostra attività e danno continuità storica al nostro Club.

#### Presenza nel territorio e connessione con Enti ed Istituzioni

Facendo seguito alla Convenzione sottoscritta dal nostro Club con il Comune di Fermo e agli accordi presi con Enti e Istituzioni per operare in sinergia allo sviluppo del territorio, il giorno 16 Maggio 2003 si è tenuta una serata conviviale per definire, alla presenza dei Responsabili Istituzionali coinvolti, lo stato di avanzamento dei progetti in corso.

Durante la serata sono stati affrontati i vari punti del programma di azione previsto, con particolare riguardo ai progetti Quaderni del Fermano, Alta Formazione e Restauro e Valorizzazione Beni Culturali.

Riportiamo di seguito, per area, gli argomenti trattati:

#### A. AREA SOCIALE:

 PROGETTO "CASA DI RIPOSO PER ANZIA-NI". L'iniziativa, che prevede la promozione e la realizzazione da parte di Privati di una casa di riposo, in accordo con la ASL e con il Comune di Fermo, è tuttora sospesa per questioni inerenti la riorganizzazione dell'ASL. Tuttavia resta, da parte delle Istituzioni, in particolare del Sindaco, l'inte-



resse a proseguire con questo progetto. Il nostro pubblicazione del I quaderno sul settore Club ha riconfermato, per continuità, la disponibilità a svolgere uno studio urbanistico di massima blicazione prevista a novembre. sull'area di prevista collocazione per rendere "amichevole" l'ambiente circostante agli anziani resi- • PROGETTI DI "ALTA FORMAZIONE": denti.



AREA SVILUPPO ECONOMICO. TERRITORIALE, "ALTA FORMAZIONE":

- PROGETTO "NEO IMPRENDITORIA GIOVA-NILE". Il progetto, è stato lanciato ad Ottobre scorso con il coinvolgimento della UIF, EUF, alla predegli Istituti di Credito. Da allora stiamo procedendo con una attività di informazione e sensibilizza- zioni future. zione che ha già portato i primi frutti. Una prima iniziativa di N.I.G, segnalataci dai Responsabili del Progetto Virgilio, Distretto 2040 della Lombardia, è stata presentata da un gruppo di Pescara. Il Club ha analizzato il lavoro e fornito una prima consulenza sul progetto, finalizzato alla creazione di un polo di eccellenza per la diffusione in Italia di un importante sistema informatico.
- Il PROGETTO "QUADERNI DEL FERMANO": procede il lavoro di analisi e studio finalizzato alla



Presentazione del libro sulla storia di Fermo

"Meccanica-Meccatronica del Fermano" con pub-

- "SEMINARIO DI PROGETTAZIONE ARCHI-TETTONICA E PAESAGGISTICA AVANZATA": dopo la fase di analisi e studio, in quest'ultimo quadrimestre è stato impostato il programma del seminario, che oggi risulta definito nelle linee dei sviluppo. Alla stipulazione del contratto tra Comune ed ACMA, si potrà procedere alla attivazione del Seminario.
- Ricordiamo che il 18 Gennaio si è tenuto il SEMI-NARIO PROPEDEUTICO "TRASFORMAZIONE URBANA E NUOVI STRUMENTI DI PIANIFI-CAZIONE", organizzato dal Comune di Fermo con il patrocinio del nostro Club. Il Seminario ha avuto carattere propedeutico rispetto al "Seminario di Progettazione Architettonica e Paesaggistica avanzata", poichè proponendo una panoramica della trasformazione urbanistica in Italia ed all'estero e degli strumenti innovativi in questo campo, ha senza dei rappresentanti del Comune di Fermo e offerto importanti spunti di riflessione relativamente alla disciplina urbanistica e alle possibili applica-
  - "CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELLA CALZATURA": l'analisi relativa agli orientamenti della facoltà di Ingegneria di Ancona fa oggi propendere verso l'istituzione di un Master nella Ingegneria della Calzatura piuttosto che verso un corso di Laurea. Il tema sarà tuttavia affrontato nel dettaglio nella prossima annata, in continuità con il lavoro svolto.
  - Ricordiamo inoltre che il prossimo anno il tema dell'Alta Formazione sarà affrontato anche in collaborazione con altre Università per la realizzazione di Progetti formativi specifici e con l'utilizzo di strumenti e modalità formative innovative (Utilizzo di Internet e Progetti FAD -Formazione a Distanza).

#### AREA ARTISTICO CULTURALE:

#### OPERAZIONI DI RESTAURO:

· E' stato portato a termine con successo la pubblicazione del Manoscritto di Domenico Raccamadori, "Notizie Istoriche della città di Fermo". I lavori di



Nuovi Soci: il Sindaco di Fermo Di Ruscio

trascrizione e stampa di quest'Opera risalente ai primi del '700, sono stati sostenuti dal nostro Club con l'intento di recuperare la significativa storia di Fermo e proporre un filo conduttore tra passato e presente.: il volume è stato presentato con successo al pubblico nella serata del 30 Maggio.

 Il nostro Club ha sostenuto il restauro dell'Affresco Madonna con Bambino, del Sec XIV, situato nella chiesa di S. Ruffino, (frazione di Amandola). Il lavoro è in attesa di completamento.

#### • EVENTI ARTISTICI E CULTURALI:

- Il nostro Club ha sponsorizzato all'interno della iniziativa "Concerti d'Organo nel fermano" organizzata dalla Accademia Organistica Elpidiense. il Concerto d'Organo tenutosi in data 18 Maggio nel Duomo di Fermo.
- Premio Postacchini: anche quest'anno il nostro Club ha offerto un significativo contributo al Concorso Violinistico Internazionale "Andrea Postacchini" X Edizione, sponsorizzando il Primo Premio della Cat. B, pari ad Euro 500.
- Il nostro Club, a sostegno dell'Istituto Oncologico dell'Alto Piceno ha patrocinato il Seminario "I Tumori, come prevenirli, come e dove curarli". Il seminario che si è tenuto il 20 Febbraio, ha raccolto numerose adesioni e suscitato un elevato interesse, sia per l'attualità del tema che per la qualità degli interventi proposti.
- Nell'ambito della azione benefica/culturale si è tenuta, il 22 Febbraio, la presentazione del Volume "Le medaglie di Sisto Quinto"; il ricavato della vendia del volume, grazie all'opera di Mimmo Grisostomi, verrà devoluto a favore dell'Ospedale

in Zambia. Desideriamo ricordare con orgoglio e con grande stima il nostro socio Mimmo che, coinvolto attivamente in questa azione di solidarietà da tantissimi anni, ha ottenuto riconoscimenti di livello internazionale e ricevuto, il 27 Aprile scorso, il Premio Alfredo D'Andrea intitolato alla solidarietà umana.

#### 4. Azione internazionale

- Nell'ambito della Azione Internazionale Scambio Giovani, ricordiamo che il 9 giugno abbiamo ricevuto un gruppo di giovani rappresentanti del Distretto 7120, dello Stato di New York, USA, in visita in Italia dal 18 Maggio al 16 Giugno. Douglas M. Volland, Cynthia R. Cratsley Harrington, Eric C. Gaze, Katherine M Bonisteel, and Ronni Lee Bowen, sono stati accolti e con piacere guidati alla conoscenza di Fermo dal nostro socio Gaetano Selendari.
- Sempre nell'ambito della azione internazionale sono state istituite, da parte del nostro Club, cinque Borse di Studio per l'Albania destinate a giovani studenti, pari ad un valore di 200 Euro cadauna.

#### . Azione Interclub

• Ricordiamo l'iniziativa del Rotaract per il Progetto Polio Plus: il 7 Marzo presso il Teatro Comunale di Porto S. Giorgio è stato organizzato dal Rotaract di Fermo - con la partecipazione dei Club di Ancona, Ancona Riviera, Ascoli Piceno, Civitanova Marche, Jesi, Macerata, Osimo, Tolentino, Senigallia, San Benedetto Del Trontolo spettacolo di balletto "Otello", liberamente ispirato da W. Shakespeare, su musiche di Dvorak e Piazzolla. Ci complimentiamo con il nostro Rotaract che in questo anno rotariano si è distinto in tutto il distretto per l'entusiasmo, la capacità



realizzativa e di coinvolgimento verso gli altri Rotaract.

 Segnaliamo infine l'interessante iniziativa Interclub organizzata dall'Inner Wheel di Fermo: l'11 gennaio si è tenuta la Serata sul tema "La vita oggi in Terrasanta, nel momento tragico di scontro tra le diverse culture e religioni", con l'intervento di Pere Guillaume, rettore del Seminario Cattolico di Gerusalemme.



#### 6. Immagine e Comunicazione

Come auspicato le iniziative del Club hanno avuto ampia e sistematica eco sulla stampa locale, come dalla voluminosa rassegna stampa a disposizione presso la sede del Club.

Inoltre la pubblicazione di tre Bollettini nel corso dell'anno ha rappresentato un importante strumento informativo delle attività svolte, ma anche una occasione per continuare a diffondere la Visione e i Valori rotariani, e per dare una maggiore visibilità al nostro Club sia a livello interno che esterno.

Desideriamo a questo punto ricordare alcuni eventi di particolare rilievo, che hanno visto la partecipazione di molti amici, rotariani e non, suscitando elevato interesse.

#### INIZIATIVE DISTRETTUALI

 Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation tenutosi il 12 Gennaio con l'obiettivo di formare e aggiornare i rotariani rispetto alle finalità e al lavoro svolto dalla Fondazione - che ha visto tra gli altri il qualificato intervento del P.D.G. Mario Giannola.

- Forum Distrettuale di Avezzano "Energia: Passato, Presente, Futuro", del 5 Aprile. Il Forum, che ha avuto tra gli organizzatori il nostro Socio Francesco Zama, coadiuvato dal socio Luigi Verdecchia, ha rappresentato una occasione unica di aggiornamento e discussione relativamente al problema energetico in Italia e nel mondo, riscuotendo un notevole successo e raccogliendo numerose adesioni anche da parte del nostro Club.
- Assemblea Distrettuale tenutasi a Vasto il 12 Maggio per l'impostazione del nuovo anno rotariano.
- Il 14/15 Giugno si è tenuto, infine, il Congresso Distrettuale di Ancona, all'interno del quale il nostro Club ha ricevuto significativi riconoscimenti rotariani.

#### SERATE A TEMA

Come previsto dal programma sono state organizzate, sempre con l'obiettivo di mantenerci collegati a temi attuali di grande interesse, tre serate a tema, che hanno ottenuto un forte riscontro per l'elevato valore informativo e per l'alto livello di professionalità con cui gli argomenti sono stati trattati da soci ed ospiti:

- Serata sul tema "La Giustizia": il 31 Gennaio la serata è stata dedicata a questo tema che nel nostro paese rappresenta un argomento di annosa attualità, ricco di controversie, anche a causa di una mancanza di coesione e condivisione delle proposte e delle soluzioni politiche. Grazie all'intervento di personalità del settore, soci e non soci, e grazie alla partecipazione del Dott. Roberto de Robertis, Presidente del tribunale di Fermo, la serata ha avuto un importante valore informativo, consentendo di fare un po' di chiarezza e offrendo una panoramica della situazione in Italia.
- Serata sul tema "Quale Religione nel Terzo Millennio?": serata intensa, quella del 21 marzo, in cui noi tutti, grazie ai relatori Mons. Prof. Pietro Magnanini e Mons. Prof. Duilio Bonifazi ed ai numerosi interventi che sono seguiti alle relazioni, abbiamo approfondito un tema scottante quale quello dei possibili rapporti fra il nostro mondo e quello islamico. In un momento particolarmente drammatico come questo per i recenti accadimenti in IRAQ, siamo inevitabilmente obbligati ad esaminare il problema e riflettere sui comportamenti



Incontro con i tecnici della scuderia "Ferrari"

collettivi ed individuali che sarebbero consigliabili adottare in futuro. Questo incontro, pur non
potendo esaurire le domande e i dubbi di ciascuno,
hanno il merito di renderci più consapevoli e di
mettere in evidenza quei fatti incontrovertibili di
cui dobbiamo tenere conto nella nostra azione quotidiana personale e sociale. Momenti come questo
si rivelano quindi fondamentali per un Club
Rotariano non chiuso su se stesso ma aperto al
"servire" cosciente, rispettoso delle altrui culture
ma non dimentico della propria.

• Serata di Attualità Politica, del 7 febbraio: la serata sul tema "Il bilancio dopo quasi due anni di legislatura: testimonianze dei responsabili politici locali", ha costituito un momento di grande coinvolgimento di tutto il Club e di elevato interesse, anche grazie alla relazione del nostro socio Onorevole Francesco Zama e all'intervento di Rappresentanti politici esterni al club che attraverso la loro esperienza ci hanno fatto entrare nel vivo delle problematiche politiche e della attività legislativa sia a livello nazionale che nello specifico del nostro territorio.

#### CONOSCENZA E AFFIATAMENTO

Numerose sono state le iniziative volte alla integrazione tra soci per favorire un clima positivo di condivisione degli obiettivi, di lavoro di gruppo, e diffondere sempre più profondamente lo spirito rotariano.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ingresso dei nuovi soci favorendo momenti di presentazione e conoscenza sia sul piano professionale che personale (Serata conviviale di ammissione nuovi soci del 10 Gennaio), ma anche creando spazi di affiatamento tra soci vecchi e nuovi (serate per soli soci, del 17 Gennaio e del 9 maggio, per affiatamento e verifica di problemi di ambientamento), stimolando momenti di confronto e discussione su problematiche interne (Assemblea soci del 4 Aprile, 6 giugno) e valorizzando i soci attraverso i riconoscimenti rotariani. Ricordiamo che dei dodici premi conferiti nella serata del 30 maggio - nove Paul Harris e Tre Benefattori - ben dieci sono stati assegnati a rotariani.

Infine l'indimenticabile Viaggio a Berlino, che ha contato numerose adesioni, ha rappresentato un importante momento di conoscenza, affiatamento e integrazione tra soci.

#### PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Il 27 Giugno a coronamento dell'anno trascorso assieme e come avvio del nuovo anno, si è tenuta la cerimonia di Passaggio delle Consegne. La serata ha rappresentato un momento significativo di incontro tra tutti coloro che, soci ed ospiti, hanno dato un contributo anche in questo anno 2002-2003, e hanno permesso al nostro Club, attraverso il loro lavoro, la loro attiva partecipazione o la loro presenza, di continuare a costruire e a "servire" nello spirito rotariano. E' stata dunque una importante occasione di saluto e di ringraziamento, nel segno della continuità e di un impegno congiunto ad ulteriori collaborazioni future.



# RECUPERARE I VALORI DELLA TRADIZIONE

## L'impegno dell'Inner Wheel

Club Inner Wheel di Fermo si svolgerà prioritariamente seguendo il tema suggerito dalla Governatrice Distrettuale che, per il corrente anno, recita testualmente: "Le tradizioni popolari, scrigno della nostra cultura. Prima del futuro, pensiamo al passato".

In questa ottica oltre che nella ricerca di una individualità che il territorio del Fermano sta sempre più concretizzando al fine del raggiungimento di una identità intesa come Provincia, si daranno con specifiche iniziative innerine spazi e maggior risalto a quelle tradizioni popolari che fanno di Fermo e del suo territorio una realtà con caratteristiche uniche ed inequivocabili: in questa ottica vedasi anche l'esigenza di una più stretta e fattiva collaborazione con il Club Rotary di Fermo e gli altri del Fermano, con le cui signore intratterremo i dovuti e doverosi rapporti di approfondimento circa lo spirito ed il significato del "servire innerino".

Come sempre ed in continuità col passato intratterremo rapporti di stretta e attiva collaborazione con i

Come tradizione ormai consolidata, l'attività del vicini Clubs Inner Wheel per l'organizzazione di manifestazioni, conviviali e gite culturali tendenti ad una più radicata ed approfondita conoscenza del nostro territorio e, con esso, delle sue tradizioni.

> Non mancheranno momenti di intima convivialità allo scopo di approfondire tra noi sempre più l'amicizia e, con essa, l'affiatamento che rappresenta il collante, il denominatore comune dell'azione innerina; per questo avremo bisogno di forze nuove, giovani, attive, e con l'esperienza maturata in altri Clubs vicini al Rotary, rappresenteranno la linfa vitale per il futuro e, perché no?, un eventuale trampolinodi lancio per incarichi comprensoriali o distrettuali.

> Non dal ultimo ma nello spirito e la tradizione del Club, svilupperemo percorsi e progetti tendenti ad una sempre più fattiva ed incisiva operatività nel sociale, anche confrontandoci con enti locali e realtà associative operanti nel territorio.

> > Irene SASSO Presidente Club Inner Wheel di Fermo

# Per Crescere e Migliorarsi

## Il programma del Rotaract

Il Rotaract di Fermo anche per l'anno sociale 2003-2004 ha illustrato il programma delle attività da svolgere e le finalità da perseguire.

Unitamente al Consiglio abbiamo definito le "Azioni" su due livelli: distrettuale, associando e convogliando le energie come tutti gli altri Clubs Rotaract, sul tema dell'anno; a livello locale, rivolgendo l'attenzione allo svolgimento di attività di servizio sul territorio.

Questo ultimo aspetto è finalizzato a svolgere un'azione di servizio a favore del territorio, indirizzata soprattutto verso il volontariato sociale.

Il nostro Club ritiene che qualsiasi tipo di attività di service sia non solo utile sul piano pratico, ma anche doverosa e da sentirsi sul piano personale ed umano. Per questo è importante arricchire le proprie esperienze nel pieno rispetto dello spirito rotaractiano.

I progetti da perseguire saranno pertanto finalizzati ad avviare con le realtà che contatteremo, un rapporto periodico ma soprattutto duraturo, cioè non solo relativo all'anno di presidenza corrente. Il Club, inol-

tre, dovrà impegnarsi a reperire le risorse necessarie per realizzare i progetti.

Il Rotaract è anche incontro, momento di scambio, di confronto di idee: per questo abbiamo predisposto nel corso dell'anno l'organizzazione di alcune conviviali, incontri su tema specifico con la presenza di un relatore che ci aiuterà ad approfondire aspetti specifici del problema trattato. Quindi il momento di incontro tra soci, ovviamente aperto a tutti i Clubs del Distretto, punterà su aspetti culturali e sociali (a tale proposito i soci sollecitano un ciclo di conferenze sul tema, molto sentito, "giovani e mondo del lavoro").

Approfitto dell'opportunità che mi viene data dal Rotary Club di Fermo, per augurare un buon lavoro a tutta l'organizzazione rotariana, augurandomi un anno di crescita umana e personale profondamente rotaractiana.

> Emanuele MONTI Presidente Club Rotaract di Fermo

# IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI PRIMO SEMESTRE LUGLIO • DICEMBRE 2003

LUGLIO	
11 luglio	VISITA DEL GOVERNATORE (serata con Signore ed Ospiti)
25 luglio	SERATA PER SOLI SOCI (ospiti de "La Città Medioevo" a Sant'Elpidio a Mare)
	AGOSTO
2 agosto	SERATA IN CAMPAGNA (casa Grisostomi)
29 agosto	SERATA DI FINE ESTATE al "Casale" di Altidona (serata Interclub con Signore ed Ospiti)
	SETTEMBRE
5 settembre	SERATA PER SOLI SOCI
19 settembre	SERATA ROTARACT (presso "Il Frantoio", Fermo)
	OTTOBRE
3 ottobre	SERATA "CAMINETTO" PER SOLI SOCI
17 ottobre	CONFERENZA (serata con Signore ed Ospiti)
	NOVEMBRE
7 novembre	SERATA PER LA ROTARY FOUNDATION (serata con Signore ed Ospiti)
21 novembre	SERATA PER SOLI SOCI
	DICEMBRE
6/8 dicembre	GITA CULTURALE (mèta ed itinerario da definire)
19 dicembre	SERATA DEGLI AUGURI

